COMUNE di FANO Settore VII Servizi Educativi Cultura Turismo U.O.C. Servizi Educativi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI OR-GANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PER IL TRENTENNALE DEL PRO-GETTO CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DI FANO

24 GIUGNO 2021 - 8 GIUGNO 2022

CIG Z4331C302D (parzialmente collegato al CUP: E59E20000100007)

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto è la completa organizzazione di una serie di iniziative previste in occasione del trentennale del progetto "Fano Città dei Bambini e Bambine", dettagliatamente descritte nel successivo art. 2: iniziative che da sempre caratterizzano il Progetto Città delle bambine dei bambini sul territorio di Fano (Giovedì sotto le stelle, Città da giocare, "A scuola ci vado da solo", "Quartiere a misura di abmbino" e Consiglio dei bambini), realizzazione piano di comunicazione, attività convegnistiche e due iniziative previste nell'ambito del Progetto WONDER- Child Friendly Destination (cod. 1090) finanziato al Comune di Fano dal Programma Interreg ADRION (Attività C.2. "Public events).

Il progetto "Fano Città dei Bambini e Bambine" per il Comune di Fano ha un grande valore strategico che si prefigge di porre il bambino al centro della programmazione politica della città, individuandolo quale parametro di valutazione della qualità e della sostenibilità dei progetti di sviluppo di Fano.

Nel corso degli anni il progetto si è arricchito di azioni ed eventi che promuovono il protagonismo dei bambini, l'esercizio della loro cittadinanza attiva, lo sviluppo della loro autonomia nella mobilità urbana.

Il 2021 è l'anno in cui ricorre il trentennale dell'avvio del progetto Città dei Bambini.

La ricorrenza costituisce un'importante opportunità per la città di Fano per:

- riepilogare trent'anni di intenso lavoro per poterli raccontare in maniera organica;
- dare evidenza e valore ad una scelta politica che le diverse amministrazioni che si sono succedute hanno condiviso ed implementato nel corso degli anni
- promuovere una riflessione sul progetto Città dei Bambini per rilanciarlo alla luce delle tante innovazioni e modifiche degli stili di vita che hanno caratterizzato questi decenni.

Tutte le attività che si svolgeranno nei diversi contesti i tra giugno 2021 e giugno 2022 saranno comprese nella celebrazione del trentennale, interagendo anche con la stagione estiva dove gli eventi rivolti ai bambini e alle famiglie costituiranno un'occasione per integrare l'offerta turistica della città di Fano.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

A) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EVENTI DI ANIMAZIONE RIVOLTI A BAMBINI E FAMIGLIE IN OCCASIONE DEL TRENTENNALE DEL PROGETTO "FANO CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI".

Le attività di animazione rivolte a bambini e famiglie, qui di seguito indicate, sono da definire nei contenuti e nelle modalità di realizzazione prefigurando giochi, laboratori, spettacoli ed incontri con i bambini:

• Giovedì sotto le stelle (centro storico, ogni giovedì, indicativamente dalle 20.30 alle 23.00, dal 24 giugno al 26 agosto) manifestazione da organizzare con animazione ed intrattenimento dedicato ai bambini;

Accesso ad eventuali laboratori, numero di partecipanti e modalità di effettuazione nel rispetto delle misure al momento vigenti per il contenimento del contagio da Covid-19

Target: famiglie (adulti e bambini) di lingue e nazionalità diverse

Partecipazione gratuita

• La città da giocare (maggio 2022 – una domenica in data da definire) – manifestazione da organizzare su viale A. Gramsci, zona Pincio e vie limitrofe evento con il coinvolgimento di associazioni culturali e sportive e del volontariato locale;

Accesso ad eventuali laboratori, numero di partecipanti e modalità di effettuazione nel rispetto delle misure al momento vigenti per il contenimento del contagio da Covid-19

Target: famiglie (adulti e bambini) di lingue e nazionalità diverse

Partecipazione gratuita

Numero associazioni culturali, sportive e del volontariato locale da definire previo invito di tutte quelle che hanno partecipato all'edizione 2019: n. 67 attori sociali (elenco a disposizione degli uffici preposti dei Servizi educativi);

• 1º iniziativa Progetto WONDER - Child Friendly Destination (cod. 1090) finanziato al Comune di Fano dal Programma Interreg ADRION (Attività C.2. "Public events):

da realizzare il 20 novembre 2021 e avente ad oggetto la presentazione da parte del Comune di Fano alla città della "WONDER Local Agenda". L'evento dovrà essere aperto alla cittadinanza e dovrà prevedere il coinvolgimento di bambini e ragazzi, delle loro famiglie ed anche del mondo della scuola. L'evento avrà l'obiettivo di illustrare i contenuti dell'Agenda stessa intesa come piano strategico della città per migliorare i propri spazi e servizi a "misura di bambino" con un'attenzione particolare a quegli spazi, iniziative, eventi, processi partecipativi fruibili e a disposizione anche per un potenziale turista nel più ampio contesto della promozione turistica sviluppata dalla Città di Fano nell'ambito del nuovo Piano Strategico per il Turismo 2020-2024. L'organizzatore dovrà proporre in occasione di tale evento anche iniziative dedicate alla Giornata internazionale dei diritti dei bambini.

Target: scuole, famiglie (adulti e bambini)

Partecipazione gratuita

• 2° iniziativa Progetto WONDER - Child Friendly Destination (cod. 1090) finanziato al Comune di Fano dal Programma Interreg ADRION (Attività C.2. "Public events):

da realizzare entro marzo 2022 (<u>e solo dopo la realizzazione del primo evento</u>) e avente ad oggetto la presentazione da parte del Comune di Fano alla città delle "Azioni pilota" come previste nel progetto WONDER e meglio dettagliate e pianificate all'interno della "WONDER Local Agenda" oggetto del primo evento. L'evento dovrà essere aperto alla cittadinanza e dovrà prevedere il coinvolgimento in particolare di operatori economici del settore turistico e culturale, autorità locali anche su scala Provinciale (PU), altri organismi a livello regionale pubblici o privati impegnati nel settore della tutela dei diritti dell'infanzia.

Target: famiglie (adulti e bambini)

Partecipazione gratuita

Per tali attività è richiesta la completa organizzazione e e realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa che l'Organizzatore dovrà prevede:

- adempimenti e autorizzazioni amministrative: eventuali pratiche SUAP, TULPS, Safety and security, diritti SIAE, compresa le comunicazioni agli organi competenti e alle forze dell'ordine (questura, prefettura, carabinieri, etc) con pagamento di relativi oneri;
- allestimento strutture, palchi, impianti, service audio e luci, eventuali servizi igienici,camerini per gli artisti (laddove non esistenti)e relative incombenze conseguenti (certificazioni di conformità, di corretto montaggio, documentazione tecnica -relazione tecnica e connesse planimetrie, relazione acustica, misurazione messa a terra dell'impianto, ecc.);
- eventuale transennatura spazi dedicati alle manifestazioni;
- redazione piani emergenza/sicurezza;
- -messa in atto di tutte le misure di prevenzione del contagio da Covid-19;
- direzione artistica;
- contatto, predisposizione contratti e regolarizzazione di ogni onere retributivo, assicurativo, contributivo e previdenziale (compreso spese di viaggio e ospitalità) riguardante gli artisti, i tecnici e tutto il personale impiegato e/o incaricato, che dovrà essere specializzato in relazione al servizio da svolgere;
- comunicazione e pubblicizzazione (il soggetto affidatario dovrà predisporre la redazione di un idoneo ed efficace piano di comunicazione e pubblicizzazione per ciascuna delle manifestazioni e degli eventi proposti, nell'ambito di una immagine coordinata che dia coerenza e riconoscibilità agli eventi, ai soggetti, agli spazi, sia nella pubblicizzazione su supporto cartaceo che sui media, che nelle locations degli eventi);
- segreteria organizzativa, vigilanza e sorveglianza;
- presenza di un incaricato ad ogni serata per assistenza, supervisione, etc(il nominativo andrà comunicato all'Ufficio preposto dei Servizi educativi e al Comando della Polizia Locale);
- raccolta rifiuti differenziata per i rifiuti prodotti durante l'evento e/o operazioni di montaggio e smontaggio delle strutture necessarie all'evento, previo contatto con il gestore ASET;
- ogni obbligo assicurativo, antinfortunistico, assistenziale e previdenziale;
- stipula con primario Assicuratore di un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di: Responsabilità Civile per danni arrecati a terzi (persone e cose, compreso l'Ente) provocati nello svolgimento dell'esercizio, restando a completo ed esclusivo carico del gestore dell'evento qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Fano;
- rimozione tempestiva, dopo la realizzazione dell'evento, di ogni materiale/manufatto installato per l'occasione.
- risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche connesse alla migliore riuscita degli eventi, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione degli eventi stessi.

B) ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI INCONTRI PUBBLICI/CONVEGNI:

La celebrazione del trentennale prevede 2 appuntamenti di taglio convegnistico

1º convegno dedicato alla celebrazione del trentennale del progetto "Fano Città delle bambine e dei bambini" e alle prospettive di prosecuzione e rilancio dello stesso – data da definire anno 2021;

2º convegno per la presentazione della ricerca svolta dall' Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR sui 30 anni di Consiglio delle Bambine e dei Bambini – data da definire anno 2022.

Target: famiglie (adulti e bambini), rappresentanti delle Istituzioni, scuole ecc; Partecipazione gratuita A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si riportano di seguito le principali tipologie di attività da realizzarsi da parte della aggiudicataria in fase di organizzazione e realizzazione dei 2 appuntamenti di cui sopra:

- gestione della segreteria organizzativa, compresa la gestione degli inviti e monitoraggio delle adesioni accoglienza in sala (raccolta firme e distribuzione cartelline);
- allestimento e riordino dello spazio dedicato al convegno, con predisposizione degli spazi per i relatori e per gli spettatori (a titolo esemplificativo : tavoli, sedie/poltroncine, pedane, palchi, strutture portanti per l'alloggiamento di apparecchiature e impianti di amplificazione ed illuminazione, desk, scaffali, addobbi floreali),e con noleggio ed installazione degli impianti audio e video nel rispetto delle vigenti leggi in materia di sicurezza;
- predisposizione delle tutele previste in materia di sicurezza degli spazi e degli assembramenti;
- richiesta autorizzazioni, a norma di legge, in relazione all'organizzazione e realizzazione;
- compenso dei relatori;
- presidio del luogo del convegno con uno staff dedicato
- -trasporto di materiali, anche informativi e di rappresentanza;
- fornitura dei servizi tecnici e relativa gestione (amplificazione, illuminazione, monitor, note-book, schermi a telo per videoproiettori, videoproiettore e/o attrezzatura per proiezione da PC, connessione Internet, microfoni wireless, servizio di assistenza tecnica specializzata);
- servizio ospitalità e gestione relatori e/o ospiti, compreso il servizio di trasporto (es. da e per albergo; da e per stazione ferroviaria; ecc.)
- risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche connesse alla migliore riuscita del dei convegni, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento;
- predisposizione e gestione delle connessioni telematiche;
- gestione della piattaforma on line per coloro che intenderanno frequentare l'evento a distanza; assistenza, registrazione e gestione dello svolgimento del convegno;
- risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche connesse alla migliore riuscita dei convegni, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento

C) PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DELLE ATTIVI-TÀ RIGUARDANTI IL TRENTENNALE DEL PROGETTO CITTÀ DEI BAMBINI

Il soggetto affidatario dovrà predisporre la redazione di un idoneo ed efficace piano di comunicazione e pubblicizzazione per ciascuna delle manifestazioni e degli eventi proposti, nell'ambito di una immagine coordinata che dia coerenza e riconoscibilità agli eventi, ai soggetti, agli spazi, sia nella pubblicizzazione su supporto cartaceo che sui media, che nelle locations degli eventi.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si riportano di seguito le principali tipologie di attività da realizzarsi per il piano di comunicazione:

- progettazione di un piano complessivo di comunicazione coordinata delle iniziative con progettazione del layout grafico da declinare su vari supporti (depliant, manifesti, gadget, web);
- ideazione e realizzazione di un concept per inserzioni pubblicitarie per carta stampata, web e radio;
- realizzazione di piccoli gadgets, dedicati ai 30 anni di Fano Città dei bambini, almeno 1000 pezzi;
- realizzazione, stampa in quadricromia di manifesti, locandine ed eventuali pieghevoli.

Sono da garantire almeno 7 tipologie di manifesti e/o locandine, in relazione alle seguenti attività: programma generico trentennale, Giovedì sotto le stelle, Città da Giocare, 1° evento Wonder in occasione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia, 2° evento Wonder, uno per ciascuno dei 2 convegni richiesti;

D) GESTIONE DI ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE E GLI ALTRI ATTORI SOCIALI PRESENTI NEI QUARTIERI DELLA CITTÀ PER N. 120 ORE DA SETTEMBRE 2021 A GIUGNO 2022 nell'ambito dell'anno scolastico 2021- 2022.

Si prevede un servizio di supporto educativo in grado di collaborare con i referenti istituzionali responsabili dei seguenti progetti:

• "A SCUOLA ANDIAMO DA SOLI"

Il progetto, realizzato in collaborazione con le scuole primarie e secondarie presenti a Fano, promuove lo sviluppo dell' autonomia dei bambini nella mobilità cittadina, con particolare riferimento al precorso casa-scuola.

A tal fine il Comune di Fano, dopo un'ampia condivisione con le dirigenze scolastiche e gli insegnanti del plesso scolastico interessato, ha coinvolto i bambini nella progettazione dei precorsi pedonali studiandone la tutela e il decoro urbano. Poi, con il coinvolgimento del competente ufficio comunale preposto ai LLPP, si è proceduto alla realizzazione dei percorsi di accesso alla scuola debitamente tutelati e segnalati.

Dopo le esperienze già avviate nei quartieri di Poderino e S. Orso, si prevede lo sviluppo di nuovi percorsi in altri quartieri della città.

Supporto educativo per n. 40 ore.

• "QUARTIERE A MISURA DI BAMBINO"

La rilettura della vivibilità del quartiere da punto dei vista dei bambini è una delle importanti innovazioni di sviluppo della Città dei Bambini promosse dall' Amministrazione Comunale.

Ripensare i quartieri significa avviare una stretta collaborazione con tutti gli attori sociali del quartiere per promuovere una nuova lettura del territorio al fine di recuperare quegli spazi e quelle opportunità di sostenibilità, tenendo conto della crescita urbanistica e di viabilità già avvenute nel quartiere.

Un percorso di questo tipo comporta un lavoro di rete con tutte le componenti di un quartiere : gli attori sociali (come la parrocchia, le associazioni, le società sportive, ecc); le scuole; le famiglie e , naturalmente , i bambini.

Il progetto "Quartiere a misura di bambino", già stato avviato con importanti risultati, nel quartiere S. Orso, è stato recentemente esteso anche al quartiere di Centinarola e si prevede di ampliarlo anche ad altre realtà cittadine.

Supporto educativo per n. 40 ore.

• "CONSIGLIO DEI BAMBINI"

Il Consiglio dei Bambini è una componente fondamentale ed istitutiva del Progetto Città dei Bambini. Il Consiglio, che si ispira ai principi della democrazia rappresentativa propri del Consiglio Comunale, è composto di bambini della scuola primaria nominati da ogni istituto comprensivo e direzione didattica della città di Fano.

I bambini, debitamente guidati dagli educatori del progetto Città dei Bambini, elaborano proposte e suggerimenti su come riformulare ambienti di vita ed eventi cittadini dal punto di viste dei bambini.

Supporto educativo per n. 40 ore.

L'affidatario dovrà relazionarsi con i competenti uffici comunali preposti al progetto, con i quali dovrà coordinarsi per la realizzazione di tutte le attività oggetto della presente procedura di affidamento. Eventuali modifiche e/o variazioni al programma che verrà concordato, dovranno essere condivise con i competenti uffici dell'Amministrazione comunale.

Art. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La gestione dei servizi deve prevedere una molteplicità professionale che permetta di far fronte alle diverse esigenze della celebrazione del Trentennale del Progetto Città dei Bambini.

Gli operatori addetti ai servizi dovranno essere capaci di svolgere:

- i compiti di carattere organizzativo e di gestione delle iniziative;
- la gestione informatica e online di eventi;
- la gestione del piano di comunicazione;

- i compiti di carattere educativo in relazione ai bambini e agli adulti genitori/insegnanti
- la gestione e cura delle relazioni interpersonali (con bambini, genitori, insegnanti) e di coordinamento dei diversi attori sociali coinvolti nella realizzazione delle diverse iniziative programmate;
- il compito di facilitatori dei processi di partecipazione che favoriscano la partecipazione di bambini ed adulti all'elaborazione di proposte e progetti per la città di Fano.

Il personale con compiti educativi deve aver conseguito il diploma di scuola media superiore ed avere comprovata esperienza di almeno due anni in servizi per l'infanzia documentata attraverso l'elenco dei titoli di studio (diploma di scuola secondaria di secondo grado) e professionali (corsi di formazione specifici nel settore, etc.).

Tutto il personale deve essere formato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

Tutto il personale è tenuto ad utilizzare la mascherina e a verificare l'utilizzo della stessa da parte dei genitori/adulti che saranno coinvolti nei diversi eventi e servizi, secondo le disposizioni di legge che saranno in vigore.

Art. 4 DURATA

Il servizio decorrerà dal momento della sua aggiudicazione.

Le iniziative sono previste dal 24 giugno 2021 al 8 giugno 2022.

L'Impresa Appaltatrice dovrà ritenersi impegnata non solo nella fase di effettiva erogazione del servizio ma pure nella fase preparatoria (precedente l'attivazione dello stesso) nonché per la redazione della documentazione finale sui risultati di gestione. L'aggiudicatario si impegna a dare esecuzione alle prestazioni oggetto del servizio, a far tempo dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi della normativa vigente.

ART. 5 -VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo stimato è pari ad €. 39.900,00 Iva esclusa con costi della sicurezza pari €. 1.200,00, per un importo complessivo di €. 48.678,00 Iva inclusa, ripartito come segue:

- annualità 2021 €. 22.295,08 + IVA per un totale di €. 27.200,00 Iva inclusa;
- annualità 2022 €. 17.604,92+ IVA per un totale di €. 21.478,00 Iva inclusa;

ART. 6. CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio è basato su una stima del numero degli eventi e delle iniziative che si andranno a realizzare, in relazione ai costi sostenuti dall'Amministrazione per iniziative analoghe.

Il presente appalto prevede costi connessi con l'organizzazione delle attività, oltre ai costi generali e all'utile di impresa che sono illustrati nella tabella seguente.

Per quanto riguarda il costo orario degli educatori, è stata considerata come riferimento la Tabella approvata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 7 del 17 Febbraio 2020, relativa al "costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario – assistenziale – educativo delle Cooperative Sociali.

Sono state stimate complessivamente per il personale educativo n. 120 ore per tutta la durata dell'appalto.

Il valore dell'affidamento è pari ad €. 39.900,00 (IVA esclusa), di cui € 1.200,00 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Voce	Costo stimato
Personale educativo	€. 2.406,00
Organizzazione e realizzazione di convegni	€. 3.000,00
Organizzazione e gestione di eventi di animazione :Città da giocare – Giovedì sotto le stelle- 2 eventi progetto Wonder (cachet artisti, allestimenti, SIAE, servizio sorveglianza ecc.)	
Gestione piano di comunicazione	€ 6.000,00
Costi generali (incluse spese per tutte le autorizzazioni necessarie e utile d'impresa)	€. 1.294,00
Sicurezza	€ 1200,00
Totale	€. 39.900,00

ART. 7 - REFERENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI IN APPALTO

L'aggiudicataria dovrà assicurare la reperibilità, fino al completamento del servizio, di un Referente per il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto, con il compito altresì d'intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'incarico affidato. Il responsabile dovrà rendersi disponibile per tutti gli incontri richiesti con la Stazione Appaltante.

L'aggiudicataria provvede pertanto ad individuare un/a Referente del servizio con le seguenti competenze:

- cura dei rapporti contrattuali e gestionali tra Ditta e A.C.;
- cura delle relazioni con Dirigenze scolastiche, con gli insegnanti, con gli alunni e rispettive famiglie, con attori sociali dei quartieri interessati dalle attività del progetto Città dei Bambini nonché A.C., sui problemi che possono insorgere;
- cura dell'attuazione delle attività e i progetti inerenti la presente procedura di affidamento

ART. 8 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria è obbligata ad eseguire i servizi di cui al presente capitolato, ed è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita dei servizi.

L'aggiudicataria non potrà sospendere a nessun titolo il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.

L'aggiudicataria è obbligata a garantire:

- l'individuazione e la comunicazione di un Referente Unico per l'A.C. per tutti gli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi oggetto dell'appalto;
- l'impiego di personale qualificato, adeguato allo svolgimento degli specifici e differenti servizi e progetti facenti parte della presente procedura di affidamento;
- la fornitura al proprio personale del materiale necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti, ivi inclusi i D.P.I. previsti o ritenuti necessari dal responsabile della sicurezza;
- l'esecuzione delle attività previste dal presente affidamento secondo le tempistiche concordate;

- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura di affidamento;
- il rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- la corretta esecuzione delle prestazioni ad essa affidate nel rispetto del D.Lgs,. n. 81/2008, Testo unico in materia di tutela della sicurezza e salute sui posti di lavoro;
- il ripristino degli spazi a conclusione delle manifestazioni nelle condizioni originarie di consegna, concordando con l'Amministrazione Comunale la tempistica;
- il rispetto delle disposizioni che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché della privacy, nel rispetto del D.Lgs.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del Regolamento U.E 2016/679";
- la presentazione, al termine della durata dell'appalto, del bilancio consuntivo delle spese sostenute e una relazione descrittiva delle attività svolte.

L'amministrazione Comunale rimarrà proprietaria del materiale prodotto dall'aggiudicataria e potrà liberamente disporne, citando l'autore.

Si precisa che in caso di modifiche del programma definito in sede di gara, non imputabili al coordinamento, l'Aggiudicatario di concerto con l'Amministrazione comunale dovrà ridefinire le modalità ed i tempi di realizzazione delle iniziative, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

ART. 9 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

All' A.C. competono i seguenti oneri e diritti:

- verificare la regolarità degli adempimenti a carico dell'affidatario rispetto agli obblighi contrattuali assunti;
- indicare soluzioni tecnico-operative per risolvere problemi e migliorare la prestazione dei servizi:
- corrispondere al soggetto selezionato un compenso economico derivante dall'aggiudicazione, a copertura di tutte le spese. Qualora il programma non venga realizzato così come da progetto proposto e secondo gli obblighi del presente appalto, il Comune si riserva di rivalersi sul corrispettivo di cui all'offerta economica.
- concedere l'esenzione della tassa di occupazione di suolo pubblico per i giorni di svolgimento delle manifestazioni e dei giorni di montaggio/smontaggio degli allestimenti.
- predisporre le autorizzazioni per la chiusura di vie/piazze alla circolazione stradale (la transennatura è a carico del soggetto organizzatore);
- mettere a disposizione del soggetto selezionato le aree interessate dalle iniziative proposte a decorrere dalle 24 ore precedenti per le attività preparatorie e per lo svolgimento degli eventi in
 programma e per il ripristino delle aree nelle condizioni in cui sono state consegnate, concordando con l'Amministrazione comunale la tempistica di disallestimento anche in funzione di
 eventuali utilizzi degli spazi da parte di altri soggetti nel giorno
- mettere a disposizione la fornitura elettrica ordinaria nei vari punti del centro storico in cui saranno previste le attività. Eventuali ulteriori necessità di fornitura elettrica (forniture straordinarie, generatori di corrente)saranno a carico del soggetto selezionato;
- relazione all'organizzazione delle iniziative affidate, il Comune di Fano concede gratuitamente al soggetto affidatario l'utilizzo di materiali e attrezzature di cui abbia disponibilità, a condizione che non siano già utilizzati, in quel periodo, per altri scopi perseguiti dall'Amministrazione, con particolare riferimento a sedie, tavoli, palchi, transenne e cartellonistica. Sedie, tavoli e

- cartellonistica dovranno essere ritirati dai magazzini e/o uffici comunali, trasportati alla sede della manifestazione, movimentati e riconsegnati, a cura e spese dell'affidatario;
- mettere a disposizione il supporto tecnico dell'Ufficio Europa nonchè dei Servizi Educativi del Comune di Fano per la realizzazione degli eventi compresi nel Progetto Wonder.

Art. 10 - ADEMPIMENTI SAFETY E SECURITY

Dovranno essere rispettati per ogni manifestazione di cui al presente capitolato speciale d'appalto, gli adempimenti richiesti dal Comune e/o dalla Commissione di vigilanza provinciale o comunale sui locali di pubblico spettacolo.

Gli oneri derivanti dagli adempimenti relativi a quanto previsto nel presente articolo sono interamente a carico del soggetto affidatario.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E SINISTRI

Il servizio s'intende esercitato a tutto rischio e pericolo dell'Impresa esercente a mezzo di personale ed organizzazione propri. L'impresa si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle prestazioni, che possano derivare da inconvenienti e danni causati all'utente o a terzi, esonerando l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivanti da inadempienze da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.

L'Amministrazione Comunale è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Impresa Aggiudicataria, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere e già compreso nel corrispettivo del contratto.

E' obbligo dell'Impresa Aggiudicataria adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'impresa deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; l'Amministrazione Comunale è autorizzata a rivalersi delle eventuali spese sostenute trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza oppure, in caso di non capienza, sulla cauzione.

E' fatto obbligo di provvedere, da parte dell'aggiudicatario, all'assicurazione di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro per danni a persone o a cose conseguenti all'attività prestata, con un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 per tutto il periodo contrattuale. Tale polizza e a copertura di eventuali danni causati agli utenti, ai dipendenti comunali, ai prestatori di lavoro e a terzi, da qualsiasi atto o negligenza derivante da azioni poste in essere dalla Impresa Aggiudicataria durante l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

La documentazione probatoria relativa alle assicurazioni deve essere esibita all'atto della sottoscrizione del contratto e, della stessa, l'Amministrazione Comunale provvederà a trattenere copia.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile del buon uso, della buona conduzione e conservazione dei locali, degli impianti, degli oggetti, degli arredi e di quant'altro di proprietà dell'A.C. e si impegna a restituire i beni consegnati nelle medesime condizioni in cui li riceve, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso.

La Ditta inoltre, si impegna a:

- trasmettere, all'avvio dei servizi, al Settore Servizi Educativi, l'elenco del personale utilizzato, con indicazione delle specifiche mansioni cui è adibito e le attestazioni richieste;
- dotare tutto il personale in servizio di apposito cartellino di riconoscimento secondo le indicazioni del D. Lgs. n.150/2009 e s.m.i.;
- consegnare all'ufficio Servizi Educativi la relazione sull'attività svolta alla chiusura del servizio.

ART. 12 - SANZIONI

L'aggiudicataria, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a sanzioni quando:

- 1. si renda colpevole di manchevolezze nella qualità del servizio;
- 2. effettui in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e/o alla rimozione di difetti o imperfezioni del servizio;
- 3. non rispetti quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 13 - RECESSO

E' fatto salvo il diritto di recesso del Comune per sopravvenuti motivi di pubblico interesse; la volontà di recesso viene comunicata dal Comune previa adozione di motivato atto. Il recesso non comporta per l'aggiudicatario il diritto di chiedere alcun indennizzo o danno al Comune.

ART. 14 – ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

L'Impresa Aggiudicataria assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale e dovrà raccordarsi con i competenti Servizi dell'A.C. per la corretta applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 relativo alla sicurezza sul lavoro.

L'Impresa Aggiudicataria deve svolgere direttamente tutti i servizi previsti dal presente capitolato utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, purché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

L'Impresa Aggiudicataria deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari impartiti dall'Azienda Sanitaria Locale, dotando il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, e di tutti i D.P.I. atti a garantire la massima sicurezza (guanti, grembiuli, mascherine chirurgiche).

In particolare infatti tutto il personale impiegato dovrà essere informato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per l' utilizzo dei DPI e delle misure di igiene e pulizia.

ART. 15 – COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010, l'Impresa Aggiudicataria deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm.

I pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolari fatture entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica della regolarità del servizio prestato ed a seguito dell'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la regolarità da parte dell'impresa individuale rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Il compenso verrà liquidato come di seguito riportato:

- Annualità 2021: prima fattura al 31.08.2021, pari al 50% del valore contrattuale previsto per l'annualità di riferimento; seconda fattura di pari importo al 31.12.2021, per il rimanente 50% dell'annualità di riferimento:
- Annualità 2022: prima fattura al 31.03.2022, pari al 50% del valore contrattuale previsto per l'annualità di riferimento; seconda fattura di pari importo al 30.06.2022, per il rimanente 50% dell'annualità di riferimento;

ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi di quanto disposto dall'art.103 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.e ii., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, i soggetti aggiudicatari dovrandenominata "garanzia definitiva", sotto forma di cauzione/fideiussione con no costituire unagaranzia le modalità di cui all'articolo 93, c.2 e c.3, del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. 2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia fideiussoria, art.103 c.5 del D.Lgs. n.50/2016, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell' 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di conclusione del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 17 - SUBAPPALTO

garanzia è prestata.

Le prestazioni oggetto del presente appalto possono essere subappaltate, secondo termini e condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della fornitura/servizio dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale dello stesso che intende subappaltare, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 105, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 18 - COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie previste dal presente capitolato operano di pieno diritto senza alcun obbligo per l'A.C. di provvedere alla costituzione in mora dell'Aggiudicataria.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto può essere risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile – la risoluzione del contratto si verifica di diritto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni quando si verifichi:

- abbandono dell'appalto, salvo sia dovuto a causa di forza maggiore;
- ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento relative al servizio;
- contegno abitualmente scorretto verso il pubblico da parte dell'aggiudicataria o del personale adibito al servizio;
- inosservanza da parte dell'aggiudicataria di uno o più impegni assunti verso l'A.C.;

- compimento di atti fraudolenti dal parte dell'Aggiudicataria;
- violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nei servizi;
- accertata evasione fiscale o frode dell'aggiudicataria;
- fallimento, o sottoposizione a procedura concorsuale dell'aggiudicataria;
- cessione non autorizzata ad altri, sia diretta che indiretta, dei diritti e degli obblighi inerenti il presente appalto;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art.1453 e segg. del C.C.

In base all'art.108 del D.Lgs n.50/2016 la stazione appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art.106, c.1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al c.7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art.106, c.
- 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art.106, c.2, sono state superate le soglie di cui al medesimo c.2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art.80, c.1, sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'art.136, c.1;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE.

La stazione appaltante deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicataria dovrà risarcire i danni prodotti all'A.C. o a terzi. L'A.C., fatti salvi i maggiori danni, potrà, inoltre, rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso d'ufficio a terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'aggiudicataria;
- a copertura delle spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento della gestione dei servizi oggetto dell'appalto, in caso di risoluzione anticipata del contratto.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'aggiudicataria mantiene l'esigibilità dei crediti nei confronti dell'A.C. per tutte le prestazioni regolarmente effettuate; su tale credito l'A.C. potrà rivalersi per l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato.

La risoluzione del contratto verrà disposta con atto formale e dovrà essere regolarmente notificata all'aggiudicataria secondo le vigenti disposizioni di legge. A carico dell'aggiudicataria rimangono le eventuali maggiori spese per l'aggiudicazione dell'Appalto ad altro contraente. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 20 - NORME REGOLATRICI

Il rapporto contrattuale sarà regolato dal presente capitolato. Per quanto in esso non previsto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni del C.C., di legge e di regolamenti, in vigore o che entreranno in vigore, durante la durata dell'appalto, in quanto applicabili.

ART. 21 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto che avverrà in conformità all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 direttamente sulla piattaforma MEPA. Fanno carico al fornitore le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni del contratto, diritti di segreteria secondo le tariffe di legge, nonché ove sia fatto ricorso al notaio, le conseguenti spese notarili.

ART. 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche. In particolare, si impegna a trasmettere al Comune interessato, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a comunicare al Comune interessato ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/2010 il contratto è risolto di diritto in tutti i casi incui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

ART. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle disposizioni che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché della privacy, secondo quanto previsto dal D.Lgs.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del Regolamento U.E 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

I dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per fini della gara e conservati presso gli uffici dell'A.C.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento all'aggiudicataria il conferimento è, altresì, obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 101/18.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

ART. 24 - MISURE ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o

autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio per conto dell'Ente nei confronti dell'appaltatore medesimo.

ART. 25 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'appaltatore prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con DPR n. 62 del 16/04/2013 e si obbliga a far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a quelli delle eventuali imprese subappaltatrici impiegati nello svolgimento dei servizi, ad osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'A.C. e l'aggiudicataria saranno di competenza del Foro di Pesaro.